



COMUNE DI PIEVE DI BONO-PREZZO

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 58 della Giunta comunale

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Transizione Digitale ai sensi dell'art. 17 del C.A.D. (Codice dell'Amministrazione Digitale).

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, il giorno **DICIASSETTE** del mese di **APRILE** alle ore **18.00**, nella sala delle riunioni si è riunita la Giunta comunale.

PRESENTI:

Maestri Attilio	Sindaco
Dras Monica	Assessore
Gnosini Bruno	Assessore
Maestri Mafalda	Assessore

ASSENTI:

Rota Sergio	Vicesindaco
-------------	-------------

Assiste il Segretario facente funzione Dras Monica.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Maestri Attilio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e invita la Giunta comunale a deliberare in merito all'oggetto suindicato.

Ai sensi dell'art. 65 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, si assenta il Segretario Comunale temporaneamente sostituito dall'assessore Dras Monica, nominata ad unanimità di voti.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. 82/2005, è stato ampiamente modificato prima dal D.Lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (ed. Legge Madia) e poi con il Decreto Legislativo 13 dicembre 2017 n. 217;
- il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, c. 1 lett. n) della L. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. 179/2016 e dal D.Lgs. 217/2017;
- il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- l'art. 17 del CAD, rubricato "Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale", disciplina puntualmente la figura del "Responsabile della transizione digitale", cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:
 - a. coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - b. indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 - c. indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1 del CAD;
 - d. accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;
 - e. analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 - f. cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
 - g. indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

- h. progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i. promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j. pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;
- j-bis. pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Dato atto che il Responsabile della Transizione Digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'ente, nonché, ai sensi del comma 1 ter, del sopra citato art. 17, dotato di adeguate competenze tecnologiche, rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico.

Considerato che l'art. 17 1-sexies del CAD stabilisce inoltre che "Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali. In assenza del vertice politico, il responsabile dell'ufficio per il digitale di cui al comma 1 risponde direttamente a quello amministrativo dell'ente".

Evidenziato che la norma nello stabilire la necessità della presenza in ogni Ente di una figura altamente specializzata, non consente, in sua mancanza, né l'affido di tale funzione a tecnici professionisti esterni né l'assunzione di nuovo personale specialistico, ma impone comunque l'utilizzo di figure interne apicali anche se dichiaratamente non fornite di adeguata competenza.

Ricordato che con propria deliberazione n. 62 di data 27.04.2023 si nominava, per il Comune di Pieve di Bono-Prezzo, il Segretario comunale dott.ssa Elsa Masè quale Responsabile della Transizione Digitale, ai sensi dell'art. 17 del C.A.D. (Codice dell'Amministrazione Digitale), nonché Responsabile dell'accessibilità digitale del sito web comunale per ottemperare agli obblighi in capo alle amministrazioni pubbliche previsti dalla Circolare AgID n. 1/2016 del 22/03/2016 in tema di accessibilità dei siti web e servizi informatici.

Dato atto che le funzioni attribuite al Responsabile dell'accessibilità digitale del sito web sono ricomprese tra i compiti in capo al Responsabile della Transizione Digitale ai sensi dell'art.17 del C.A.D.

Atteso che, in data 31.03.2024, il Segretario comunale dott.ssa Elsa Masè ha cessato il servizio presso il Comune di Pieve di Bono-Prezzo.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 6 di data 18.03.2024 con la quale è stato nominato ed assunto in qualità di Segretario Comunale di IV Classe, in convenzione con il Comune di Valdaone, a tempo indeterminato e pieno, il signor Garbato Alessio a far data dal giorno 01.04.2024.

Rilevato che il Comune di Pieve di Bono-Prezzo, allo stato attuale, non ha nel proprio organico una figura con le competenze previste dal CAD e ritenuto quindi opportuno, per garantire comunque l'attività e l'adempimento, nominare quale Responsabile per la transizione digitale il sig. Garbato Alessio, Segretario comunale del Comune di Pieve di Bono-Prezzo, che pertanto potrà operare nel limite delle proprie competenze.

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, per quanto di competenza, da parte del Responsabile del Servizio Segreteria, ai sensi dell'art. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n.2 del 03/05/2018.

Dato atto che la presente deliberazione non presenta rilevanza contabile e che quindi non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile né l'attestazione di copertura finanziaria.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 4 della L.R. 03.05.2018, n. 2, stante la necessità di ottemperare ai dovuti adempimenti di legge previsti.

Richiamate le deliberazioni del Consiglio comunale n. 40 dd. 18.12.2023 con oggetto: "Esame ed approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) 2024-2026" e n. 41 dd. 18.12.2023 con oggetto: "Esame ed approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011), della nota integrativa e dei documenti allegati".

Richiamata altresì la propria precedente deliberazione n. 01 del 08.01.2024, con oggetto: "Esame ed approvazione nuovo atto di indirizzo generale per la gestione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi ed uffici".

Visto il Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.), approvato con decreto legislativo n. 82/2005, riformato con D.Lgs. 235/2010.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto il vigente Statuto comunale.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

1. Di individuare e quindi nominare Responsabile della Transizione Digitale, ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, il Segretario comunale del Comune di Pieve di Bono-Prezzo sig. Garbato Alessio cui sono affidati, con decorrenza 01.04.2024 e nei limiti delle proprie competenze, i conseguenti processi indicati in premessa.
2. Di dare atto che il Responsabile di cui al punto 1 risponde direttamente all'organo di vertice politico dell'Ente.
3. Di dare comunicazione del presente provvedimento al Segretario comunale nominato.
4. Di dare atto che il presente atto non comporta oneri di spesa a carico del bilancio comunale.
5. Di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli unanimi, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

6. Di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, al fatto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo alla Giunta comunale ex art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A., approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni.

Il Sindaco
Attilio Maestri
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Segretario f.f.
Monica Dras
FIRMATO DIGITALMENTE

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri rilasciati ai sensi degli articoli 185 e 187 comma 1 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- certificazione di pubblicazione.